

IIS "SCIASCIA e BUFALINO" ERICE

PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Indirizzo Socio-Sanitario

CLASSE 1-2 L

a.s. 2024/2025

Insegnante: Prof.ssa Elisabetta Pecorilla

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA STRANIERA (D.LGS 61/2017)

- L'acquisizione di una competenza comunicativa che renda capaci gli studenti di affrontare situazioni di comunicazione gradatamente più complesse e varie a seconda del contesto;
- La conoscenza della dimensione culturale della civiltà di cui si studia la lingua;
- L'acquisizione, tramite il confronto con diverse realtà socio-culturali, di sentimenti di rispetto e di pari dignità per usi e costumi diversi dai propri;
- Lo sviluppo di attività intellettive, quali analisi, sintesi, induzione, deduzione;
- Una maggiore consapevolezza del funzionamento della L1, e analisi delle differenze con la L2.
- Promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale.

Per quanto riguarda il percorso didattico da attuare nel primo biennio, tenuto conto delle Indicazioni ministeriali contenute nelle Linee Guida degli Istituti Professionali, gli allievi conseguiranno una competenza comunicativa in uscita riferibile al livello base A del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, con capacità relative sia al sottolivello A1 (introduttivo o di scoperta - classi prime) che al sottolivello A2 (intermedio o di sopravvivenza – classi seconde).

Considerati i quattro **assi culturali** individuati dal D.M n° 139 del 2007, l'insegnamento della lingua straniera, inserito nell'**asse dei linguaggi**, trova significative intersezioni anche negli altri assi, concorrendo così all'acquisizione delle **competenze-chiave di cittadinanza** come di seguito definito:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	ASSI CULTURALI	COMPETENZE DI BASE
<ul style="list-style-type: none">• IMPARARE AD IMPARARE• PROGETTARE• COMUNICARE• COLLABORARE E PARTECIPARE• AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE• RISOLVERE PROBLEMI• INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI• ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	ASSE DEI LINGUAGGI	L1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale in vari contesti
		L2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
		L3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
		Competenza Disciplinare L4. Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
		L6. Utilizzare e produrre testi multimediali
		ASSE MATEMATICO
	ASSE STORICO SOCIALE	S1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è formata da 5 alunni tutti maschi. La classe appare abbastanza motivata e curiosa nei confronti della disciplina e tutti gli alunni dimostrano interesse e partecipazione. Dalle prime osservazioni è emersa la seguente situazione: un po' tutti gli alunni conoscono alcune funzioni comunicative di base, ma solo a livello di comunicazione orale, ma tutti riescono ad apprendere con relativa facilità.

Il percorso di insegnamento-apprendimento sarà articolato in **due** unità di apprendimento (una da sviluppare durante il primo quadrimestre e l'altra nel secondo) e prevede lo studio della disciplina a partire dagli elementi di base. Tali UDA, oltre a sviluppare la competenza disciplinare (livello A), declinata in abilità e conoscenze di seguito elencate, concorreranno a creare apprendimenti trasversali attraverso l'intersezione con gli altri assi culturali:

COMPETENZA DISCIPLINARE

L4. Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Intersezioni con L1, L2, L3, L6, M3, S1

ABILITÀ

- Interagire scambiando informazioni semplici e dirette e partecipare a brevi conversazioni su argomenti consueti di interesse personale, familiare o sociale
- Utilizzare lessico ed espressioni di uso frequente per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana
- Descrivere in maniera semplice situazioni, persone o attività relative alla sfera personale e familiare
- Scrivere brevi frasi su argomenti di interesse personale e familiare.
- Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale

CONOSCENZE

- Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura
- Lessico e fraseologia idiomatica di uso frequente relativi ad argomenti di vita quotidiana e familiare
- Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua

UDA n. 1: ON SE PRÉSENTE (circa 30 ore)

- **Communication:** Saluer et prendre congé, demander et dire la date, communiquer en classe; demander et donner l'identité, l'âge, la nationalité, le numéro de téléphone, l'adresse postale, l'état civil, la profession, décrire l'aspect physique et le caractère;
- **Lexique:** Les mots du français, les jours de la semaine, les saisons et les mois de l'année, les nombres de 0 à 100, les fournitures scolaires, les objets de la classe, les nations et les nationalités, l'adresse postale, l'état civil, quelques métiers et professions, l'aspect physique, le caractère
- **Grammaire:** Les pronoms personnels sujets, le présent indicatif des verbes être et avoir, les articles définis et indéfinis, les verbes du premier groupe, la formation du féminin et du pluriel, les adjectifs interrogatifs, les adjectifs possessives; quelques verbes irréguliers (faire, aller et venir).

UDA n. 2: ON SE RACONTE (circa 30 ore)

- **Communication:** demander et donner des renseignements sur la famille, demander et dire le nom d'un objet, demander et dire l'heure, raconter une journée, parler des loisirs et des goûts, des matières préférées, parler des repas et dire ses préférences.
- **Lexique:** la famille proche, des objets quotidiens, les couleurs, les parties de la journée, l'heure, les actions quotidiennes, les loisirs, les matières scolaires, les aliments, les repas de la journée.
- **Grammaire:** Qu'est ce que c'est? C'est, ce sont, il y a, la forme négative et interrogative, les adverbes interrogatifs, les adjectifs démonstratifs, les verbes pronominaux, quelques verbes irréguliers (pouvoir, vouloir et devoir)

ATTIVITA'

Ascolto mirato, lettura guidata, esercizi di comprensione orale e scritta con vero o falso e scelta multipla, jeux de rôle, cloze tests, matching, riordinamento e completamento di dialoghi, questionari, esercizi grammaticali di vario tipo, copiati, traduzione, lavoro a coppie e di gruppo.

METODI

Lezione frontale e interattiva, tutoring, peer education.

STRUMENTI

Fotocopie, lavagna bianca, LIM

RECUPERO

In itinere

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche orali e scritte mireranno a registrare i progressi conseguiti oppure evidenziare le lacune che dovranno essere colmate. Per la verifica orale si terrà conto soprattutto della capacità degli allievi di comunicare in lingua straniera facendo riferimento ad indicatori quali: correttezza grammaticale, proprietà lessicale e correttezza morfo-sintattica. Per le prove scritte si somministreranno prove strutturate e/o semistrutturate basate sui medesimi indicatori delle prove orali.

Gli alunni saranno inoltre valutati, non soltanto sulla base di quello che "sanno" ma soprattutto su quello che "sanno fare". Il voto scaturirà dai descrittori indicati nella griglia di valutazione allegata al PTOF e dovrà considerare anche tutti quegli elementi di carattere emozionale oltre che il retroterra socioculturale degli allievi. Nella valutazione finale si terrà conto dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza di ciascuno e dell'impegno profuso durante le lezioni.

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito della programmazione interdisciplinare verrà svolta l'UDA "Regoliamoci" e verranno trattati i seguenti temi attraverso l'uda "Dalla Francia con amore, autori e poeti francesi alla ricerca del vero amore."

-Comprendere l'importanza del rispetto delle regole in un contesto sociale.

-Riconoscere la differenza tra una norma giuridica e una norma sociale.

-Comprendere il valore di una sanzione, non solo nella sua accezione punitiva, ma anche nella sua funzione educativa.

Trapani, 25 novembre 2024

Il docente
Prof.ssa Elisabetta Pecorilla